

Numero  
**441**

cl

0

Bellinzona  
**2 febbraio 2022**

Consiglio di Stato  
Piazza Governo 6  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono +41 91 814 41 11  
fax +41 91 814 44 35  
e-mail can@ti.ch  
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Fabrizio Garbani Nerini  
e cofirmatari  
Deputati al Gran Consiglio

### **Interrogazione n. 115.21 del 1° dicembre 2021 Strade negli abitati: tra la direttiva e il fare c'è di mezzo... la vecchia abitudine?**

Signori deputati,

nella vostra interrogazione, facendo anche riferimento a un caso concreto di moderazione realizzato a Tegna, sollevate dei dubbi in merito alla corretta applicazione delle Linee guida cantonali "Concezione dello spazio stradale all'interno delle località. Dimensionamento, moderazione, arredo e segnaletica" entrate in vigore nel giugno 2017. Queste hanno sostituito la Direttiva sulla Moderazione del traffico del 2004 estendendo il concetto di moderazione e integrando quello di riqualificazione.

Prima di rispondere alle singole domande riteniamo opportuna qualche considerazione generale, facendo riferimento proprio al caso concreto di Tegna.

Il Gruppo per la riqualificazione e la moderazione stradale (GRMS) dell'Amministrazione cantonale, incaricato di esaminare i progetti di moderazione, benché avesse ritenuto apprezzabile dal lato urbanistico-architettonico una proposta preliminare del progettista incaricato dal Comune per il progetto di riqualificazione della Piazza Don Zurini, non aveva potuto accogliere tutti gli interventi proposti per motivi di sicurezza stradale, dati dalla visibilità sulla strada cantonale per i veicoli in uscita dalle vie laterali, dalla distanza di visibilità insufficiente per l'attraversamento pedonale e dal peggioramento della sicurezza dei pedoni.

Se con le nuove Linee guida si è voluto dare altrettanta attenzione alla cura e alla valorizzazione dell'insieme dello spazio stradale, a beneficio della vivibilità e dell'attrattiva dei quartieri attraversati e del benessere di tutti, gli obiettivi di garantire un'elevata sicurezza e, su strade cantonali, anche la fluidità del traffico rimangono prioritari.

Il Cantone ha il compito di verificare nel suo insieme i progetti e di vegliare affinché sulle strade di sua competenza gli obiettivi funzionali e di sicurezza siano rispettati.

Rispondiamo di seguito alle vostre domande.

**1. Che bilancio generale può fare dopo questi primi anni di utilizzo delle nuove direttive?**

In generale si constata che le Linee guida sono utilizzate dagli operatori tecnici e dagli amministratori locali per la concezione e la progettazione di opere di riqualificazione e moderazione dello spazio stradale. La struttura delle Linee guida a moduli tematici consente una consultazione rapida e agevole.

Stilare un bilancio generale è ancora prematuro. In questi anni sono stati presentati alcuni progetti importanti di riqualificazione stradale, con attenzione anche al tema del verde e delle alberature. Per contro, considerati i tempi per l'iter di realizzazione, i progetti sviluppati dopo la pubblicazione delle nuove Linee guida e già concretizzati sono ancora pochi. Occorre tuttavia tener conto che molti progetti di moderazione e riqualificazione, ben riusciti, sono stati realizzati già agli inizi degli anni duemila. Le Linee guida hanno di fatto codificato indicazioni per la concezione e la progettazione di opere di riqualificazione e moderazione dello spazio stradale messe in atto già in precedenza, facilitando il compito agli addetti ai lavori e divulgandole ulteriormente.

**2. L'Amministrazione che segue, autorizza, organizza la realizzazione e/o manutenzione delle strade è sufficientemente sensibilizzata a privilegiare gli aspetti di convivenza e sicurezza degli utenti non motorizzati, e di inserimento paesaggistico del "costruito stradale" nell'ambiente circostante, rispetto ad un vecchio approccio utilitaristico/efficientistico che privilegia solo la semplificazione del transito ai veicoli a motore privati e ai servizi di intervento e manutenzione (sgombero neve, pulizia strade, ecc.)?**

Come indicato nella premessa il compito di valutare tecnicamente le proposte di intervento è demandato al GRMS. Questo gruppo, istituito dal Consiglio di Stato, riunisce tutti i servizi specialistici della Divisione delle costruzioni, della Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità, della Divisione dell'ambiente e della Polizia cantonale.

Nell'analisi dei progetti sono considerati i molteplici interessi che riguardano la concezione dello spazio stradale all'interno delle località (viabilità, trasporto pubblico, traffico lento, sicurezza, ambiente, manutenzione, ecc.) tenendo conto che gli obiettivi di garantire un'elevata sicurezza e la fluidità del traffico rimangono prioritari.

In questo ambito sono favorite in particolare le misure che possono migliorare la sicurezza e il comfort della mobilità lenta (pedoni e ciclisti) all'interno dello spazio stradale. Ciò nonostante, nella progettazione vanno tenute in debita considerazione le esigenze di garantire un'adeguata ed efficiente manutenzione stradale, in particolare il servizio invernale.

Possiamo constatare che, in collaborazione con i Comuni, con le nuove Linee guida il tema dell'inserimento paesaggistico e la ricerca di soluzioni ottimali anche per gli utenti non motorizzati vengono sempre più considerati, rispettivamente nelle prime fasi di progettazione la tematica viene spesso portata dai Comuni medesimi. Citiamo il progetto già realizzato della riqualificazione sulla strada cantonale principale nel centro di Balerna, ma anche progetti che saranno eseguiti a breve (Cadro, Novazzano) in cui, con la volontà e il supporto attivo dei Comuni, sono state sviluppate soluzioni che contemplano

alberature, percorsi e attraversamenti pedonali completi e continui, marciapiedi passanti, illuminazioni particolari, tutti interventi compatibili con il traffico privato e altri vettori di spostamento.

**3. Soluzioni quali le porte d'ingresso (ai sensi delle Linee guida), i marciapiedi continui, ecc. vengono promosse attivamente e con sufficiente anticipo presso le autorità locali in occasione della programmazione degli interventi di rifacimento del manto stradale delle strade cantonali negli abitati, in modo che possano venire stimolate, recepite, apprezzate ed eseguite in concomitanza dei lavori di pavimentazione?**

Le «porte d'ingresso» e i «marciapiedi continui» fanno parte degli strumenti per la riqualificazione degli spazi pubblici nelle località. La concezione dello spazio stradale è un processo multidisciplinare che coinvolge la mobilità nelle sue varie forme, gli interessi dei residenti e dei commercianti, l'ambiente, la salute e la sicurezza.

Le Linee guida hanno lo scopo di sensibilizzare tutti gli enti pubblici fornendo degli indirizzi di analisi, che devono essere adattati di volta in volta alle specificità locali. La prima sezione delle Linee guida "strategia e metodo" è indirizzata proprio ai Comuni, i quali sono i primi attori a dover definire l'impostazione dello spazio stradale all'interno delle località. Essi devono individuare i bisogni locali e formulare gli obiettivi elaborando un concetto generale d'intervento al fine di conferire allo spazio pubblico un'immagine unitaria e coerente, di cui le «porte d'ingresso» e i «marciapiedi continui» sono solo due tra i diversi strumenti possibili.

Gli interventi cantonali di rifacimento della pavimentazione sono in genere coordinati con i progetti comunali di riqualificazione dello spazio stradale. Citiamo ad esempio l'intervento realizzato nell'abitato di Tegna, quello di via F. Zorzi a Bellinzona, con marciapiedi passanti e fermate bus eseguite nell'ambito del risanamento fonico della pavimentazione, quelli già citati di Cadro e Novazzano o ancora quelli nei quali le opere di riqualificazione e moderazione sono eseguite in concomitanza con le opere di pavimentazione e altri interventi comunali (canalizzazioni, rete acqua potabile, ecc.).

**4. Potrebbe essere opportuno inserire nelle Linee guida anche un capitolo destinato a promuovere, al di fuori del campo stradale primario, la riduzione dei manti bituminosi e l'aumento di alberi e strutture vegetali per piazzali, arredi di moderazione, zona di transizione, marciapiedi quale misura di contenimento del calore urbano nei mesi estivi?**

In occasione di una prossima revisione delle Linee guida è intenzione del Dipartimento del territorio aggiornare e ampliare il capitolo B.9 "Arredo verde e alberature", approfondendo anche il tema delle ondate di calore (si veda la pubblicazione "*Ondate di calore in città. Basi per uno sviluppo degli insediamenti adattato ai cambiamenti climatici*" UFAM, 2018). Ritrovare tutte queste informazioni in un unico capitolo permette una maggiore chiarezza e un utilizzo più semplice da parte degli operatori tecnici.

**5. Le recenti pubblicazioni in italiano di USTRA “Viabilità pedonale – Strategia di analisi delle criticità e di riqualificazione” e “Mobilità pedonale e spazio pubblico” richiederanno un aggiornamento delle Linee guida cantonali?**

L'aggiornamento delle Linee guida avviene di regola a seguito della modifica di leggi o norme VSS. Ciò nonostante, pubblicazioni di manuali USTRA o di altri enti (es. UPI) vengono sempre tenute in considerazione.

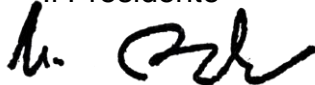
Lo scrivente Consiglio non ritiene necessario procedere con un aggiornamento delle Linee guida a seguito delle pubblicazioni citate, in quanto propongono soluzioni all'indirizzo delle figure operanti nel settore facendo riferimento alle norme tecniche in vigore. Lo scopo perseguito è pertanto molto simile a quello delle Linee guida cantonali, anch'esse strumento di aiuto a chi pianifica, progetta e realizza infrastrutture. Al momento di un aggiornamento delle Linee guida verrà valutata l'opportunità di integrare alcuni suggerimenti elaborati dalla Confederazione.

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 8 ore lavorative.*

Vogliate gradire, signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

  
Manuele Bertoli

Il Cancelliere

  
Arnaldo Coduri

Copia a:

- Divisione delle costruzioni (dt-dc@ti.ch)
- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch)
- Divisione dell'ambiente (dt-da@ti.ch)
- Sezione della mobilità (dt-sm@ti.ch)
- Sezione dello sviluppo territoriale (dt-sst@ti.ch)
- Polizia cantonale (polizia@polca.ti.ch)